

Torna restaurata nei giardini del re la scultura di Ercole

MARINA PAGLIERI

TORNA nei giardini della Reggia di Venaria dopo 240 anni la monumentale scultura di Ercole che ornava l'omonima fontana. E torna restaurata, grazie alla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino, presieduta da Maurizio Cibrario, che oltre al recupero ne ha permesso la ricollocazione negli spazi di fronte all'ex residenza di caccia. Una lunga storia è alle spalle dell'Hercole Colosso, «avanzo della famosa fontana

che eravi nel Real giardino», come ebbe a definirla a fine '700 Amedeo Grossi, che l'aveva vista danneggiata nella villa collinare del Capriglio.

Erano stati gli studi di Paolo Cornaglia a confermare a metà anni 90 nel secolo scorso che il colosso presente in quella villa almeno fino agli anni 50, poi custodito nei magazzini di Palazzo Madama, fosse la stessa statua realizzata nel 1670 da Bernardo Falconi per la fontana nei giardini della Reggia. Giardini che all'epoca presentavano una notevole

quantità di statue, busti, vasi, mascheroni, telamoni e piramidi: oltre 300 manufatti in pietra, raffigurati nelle incisioni del "Theatrum Sabaudiae", poi smantellati dagli architetti di corte, interpreti di un rinnovato gusto culturale. Lo stesso Cornaglia aveva documentato la presenza dell'Ercole a Venaria ancora nel 1776, non più presso la fontana, ma in locali di ricovero. Nel corso della diaspora dei beni marmorei della Reggia, fu destinata dai conti Meina di Capriglio alla loro

villa, per essere poi trasferita nei primi anni Sessanta a Palazzo Madama.

Il restauro, realizzato dal laboratorio Persano Radelet di Torino con Mario Catella, ha permesso il ritorno della statua al luogo originario, mentre l'architetto Gianfranco Gritella ha progettato l'allestimento sul parterre dell'Allea di Terrazza del Parco alto, in attesa del recupero della fontana, dove la scultura sarà ricollocata definitivamente, si spera nel 2017, per il decennale dell'apertura della Reggia.



LA PRESIDENTE

Paola Zini, presidente del Consorzio della Reggia di Venaria, ha presentato in Commissione Cultura del Comune i programmi per il 2016